



COORDINAMENTO DEI TECNICI LSU

Uffici Provinciali del Territorio, Ministero delle Finanze
ADERENTI ALLE OO.SS. CONFEDERALI CGIL, CISL e UIL

Sito Internet: http://members.xoom.it/lisu_finanze - E-mail: lsu.catastourbano@tin.it
☎ 0347/7259980 - fax 081/8334492

Egregio Sig. Presidente del Consiglio ON. DALEMA,

se potesse dedicare qualche minuto di attenzione a queste poche righe che Le scrivo, sono sicuro che sentirebbe scorrere un brivido lungo la sua schiena tanto orrida è l'ingiustizia di cui sono oggetto insieme a tanti altri miei colleghi.

Sono un LSU che presta la sua opera nel catasto di Napoli, dall'autunno del 1998, così come altri 1800 LSU che operano nei catasti italiani. Siamo stati reclutati mediante un bando pubblico che oltre all'anzianità di collocamento indicava il titolo di istruzione in un diploma di secondo grado, tecnico, e una specifica competenza di personal computers. Abbiamo seguito un corso di un mese, abbiamo sostenuto una prova volta a verificare le conoscenze informatiche e dopo siamo stati catapultati nel lavoro. Il recupero di milioni di unità immobiliari prive di rendita da oltre trenta anni. Immobili quasi sconosciuti allo Stato che una volta determinata la rendita catastale, sono stati resi immediatamente disponibili alle imposizioni fiscali. Abbiamo svolto per poco più di un milione al mese un lavoro istituzionale che si è basato sullo sfruttamento di tutti i 1800 LSU, da parte dello Stato, che avevano estrema necessità di lavorare, e non si è limitato alla sola determinazione delle rendite degli immobili, lavoro di VI livello tecnico per cui fummo reclutati, ma ci ha visti impegnati in settori diversi:

- negli archivi cartacei, dove sono state spostate enormi quantità di polverose cartelle, molto spesso popolate da cimici;
 - al catasto terreni, con le procedure informatizzate PREGEO;
 - all'accettazione DOCFA;
 - nei servizi al pubblico per carenze d'organico;
 - nell'attribuzione di rendita alle categorie speciali;
 - nella sperimentazione per la revisione degli estimi;
 - al Demanio;
 - nelle Conservatorie.
-

Tutto questo ha comportato, per i LSU dei catasti, notevoli costi di aggiornamento professionale, ai quali hanno sopperito di tasca propria pur di essere sempre preparati ai compiti che erano loro affidati, di volta in volta, e di sentirsi sempre all'altezza della situazione. I 1800 tecnici LSU hanno dimostrato grande professionalità e diligenza, meritandosi più di una volta encomi per quanto fatto. Questo anche a fronte di una sperequazione di trattamenti, perché non a tutti sono offerte le stesse possibilità d'inserimento. In questo modo, i 1800 tecnici LSU, si sono ritagliati una figura professionale che va ben oltre il loro VI livello, va ben oltre il semplice impiegato di concetto, una figura atipica a cavallo tra il VI ed il VII livello funzionale.

Ebbene il MM.FF., che ha bisogno di questi lavoratori affinché si recuperi l'evasione fiscale sugli immobili, con un patrimonio di risorse umane siffatto, decide che è meglio che questi tecnici transitino in una società mista esterna al ministero, piuttosto che apportino i loro servizi direttamente allo Stato.

Un vero controsenso.

Facciamo appello al suo buon senso ed alla sua onestà morale affinché si faccia garante e portavoce per la definitiva stabilizzazione dei tecnici LSU nel MM.FF. o nelle agenzie che verranno. Si prendano, al più presto dei provvedimenti.

Con stima

Il coordinatore Nazionale

Federico RIGHI

Napoli, 25 febbraio 2000